



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 10

OGGETTO: Concessioni demaniali marittime. Indirizzi e modifica del Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo del Comune di Pisciotta.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	P
6	ENRICO D'ALESSANDRO	A
7	GIOVANNI GRECO	A
8	PAOLA CAPPUCCIO	P
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	P
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.



COMUNE di PISCIOCCA
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME. INDIRIZZI E MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DEL COMUNE DI PISCIOCCA.**

IL SINDACO

VISTE

- la delibera di consiglio comunale n° 19 del 29/05/2013 con cui è stato approvato il Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo del comune di Pisciotta;
- la delibera di consiglio comunale n°11 del 03/06/2015 con cui sono stati disposti ulteriori provvedimenti inerenti il Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo del comune di Pisciotta;

VISTO

- l'art.105 del D.lgs. n.112 del 31/03/1998, che ha esteso a beneficio delle regioni le funzioni amministrative relative a tutto il demanio marittimo, ampliadole al mare territoriale, indipendentemente dalla destinazione o meno delle sue aree ad usi turistico – ricreativi, con l'eccezione di quelle interessate da finalità inerenti all'approvvigionamento di fonti di energia;

DATO ATTO CHE

- l'art.1 del succitato decreto legislativo, ha previsto che il conferimento delle funzioni amministrative, comprendessero anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti, quali fra gli altri, quelli di programmazione, di vigilanza, di polizia amministrativa, nonché l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti previsti dalla legge, salva diversa espressa disposizione contenuta nello stesso D.lgs. n.112/1998;
- il combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42 del D.lgs. n.96 del 30/03/1999 e del citato art. 105 del D.lgs. n.112 del 31/03/1998, con cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- il D.P.C.M. 12/10/2000 di trasferimento di risorse dallo Stato alle Regioni ed Enti Locali, per l'esercizio delle funzioni;

VISTI

- la delibera di Giunta Regionale n. 3744/2000 con la quale la Regione Campania ha preso atto del riassetto delle competenze ed attribuzioni di funzioni, riconoscendo che incombe sui Comuni la gestione ed il rilascio di concessioni su aree del demanio marittimo, territorialmente competenti, con esclusione per quelle di interesse nazionale e comprese nel D.P.C.M. del 21/12/1995;

- la Legge Regionale n.50 del 22/06/2017 recante: "Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai comuni in materia di governo del territorio" e nello specifico l'articolo 3 recante: "Indirizzi per la redazione del PUAD";
- la delibera di Giunta Regionale n. 682 del 30 dicembre 2019 recante: " Approvazione del preliminare del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo - PUAD con finalità turistico - ricreative";
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001, operante la riforma del Titolo V della Carta costituzionale, che ha conferito le funzioni amministrative sul demanio marittimo fatte salve le esigenze di esercizio unitario sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;

DATO ATTO CHE:

- il PUAD costituisce strumento a valenza economica e di indirizzo teso a disciplinare le modalità dell'esercizio delle funzioni dei Comuni preposti al rilascio, rinnovo e variazioni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche - ricreative, nell'ambito territoriale della Regione Campania;
- fornisce ai Comuni indirizzi nella redazione ed approvazione dei Piani particolareggiati di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo, prevedendo, anche per le zone non in concessione, tipologie di intervento che favoriscano lo sviluppo turistico;

PRESO ATTO CHE ad oggi, il suddetto disegno di legge regionale non ha concluso l'iter legislativo;
VISTI

- il Decreto Legge 19/05/2020, n°34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito nella legge 17/07/2020, n°77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19"
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

RITENUTO

- nelle more di revisione del quadro normativo regionale e statale in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime ed in deroga alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Demaniale, di rilasciare, per le sole stagioni balneari 2021 e 2022, concessioni demaniali marittime temporanee per finalità turistiche - ricreative;

CONSTATATO CHE

- la materia del rilascio di concessioni demaniali marittime è tuttora oggetto di interventi normativi volti a rendere conforme la normativa interna a quella comunitaria;
- è opportuno precisare le modalità di svolgimento della procedura comparativa di scelta tra più eventuali soggetti aspiranti all'utilizzo del medesimo bene demaniale;
- le norme di riferimento in materia, contenute nel Codice della Navigazione nonché nel rispettivo Regolamento di Esecuzione, delineano anche un procedimento ad istanza di parte;

- i principi dell'evidenza pubblica valgono tanto nell'ipotesi in cui il procedimento abbia inizio per volontà dell'Amministrazione, quanto nel caso in cui venga avviato a seguito di una specifica richiesta proveniente dal soggetto interessato all'utilizzo del bene demaniale;
- fermo restando l'obbligo di dare adeguata pubblicità alle richieste di concessione demaniale marittima, secondo le previsioni dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è necessario stabilire i criteri rispondenti alle previsioni dell'art. 37 Cod. Nav. (maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione, uso della concessione rispondente ad un più rilevante interesse pubblico, utilizzazione di attrezzature non fisse e completamente amovibili in caso di attività turistico/riconosciuta) cui conformare la discrezionalità amministrativa nella valutazione comparativa di richieste concorrenti;

RITENUTO CHE

- anche in considerazione degli orientamenti giurisprudenziali volti a privilegiare una gestione economicamente orientata dei beni demaniali, possano costituire validi parametri di valutazione e comparazione delle istanze concorrenti: servizi accessori offerti all'utenza, comprovate professionalità ed esperienza maturate nel settore, capacità economico-finanziaria, percentuale di aumento rispetto agli importi individuati a titolo di canone demaniale dalla legge, richieste da parte di attività turistiche prospicienti/frontiste e/o più prossime all'ambito demaniale richiesto, forza lavoro impiegata nell'esercizio della concessione, fruibilità e accessibilità per i soggetti diversamente abili, migliore organizzazione dei servizi di salvataggio e soccorso, ogni ulteriore elemento utile alla valutazione comparativa rispondente ai parametri di cui all'art. 37 Cod. Nav.;

PRECISATO CHE

- le rilasciate autorizzazioni/concessioni demaniali sono volte a soddisfare esigenze temporanee e precisamente per le sole stagioni balneari 2021 e 2022, senza che ne derivi alcun diritto di insistenza in caso di rilascio di concessioni demaniali con durata pluriennale;

ATTESO CHE

- l'obiettivo prioritario dell'amministrazione è quello di rilanciare l'offerta balneare, anche e soprattutto in ragione della auspicata riconferma del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu, con attività qualificate e diversificate sulle spiagge, lo sviluppo dell'economia turistica balneare, la corretta fruibilità dei beni demaniali marittimi, l'implementazione dei servizi di salvataggio e la salvaguardia della costa nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi e della località;
- il turismo estivo balneare rappresenta una delle principali attività economiche del comune di Pisciotta;

VISTI ANCORA

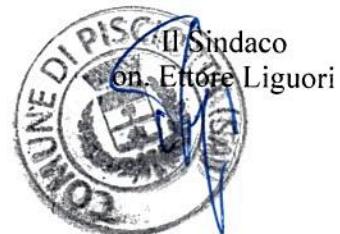
- il Parere favorevole del Responsabile del Servizio Demanio;

-

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare le schede di progetto indicante gli ambiti ove rilasciare concessioni demaniali marittime ad uso turistico – ricreativo balneare, per le sole stagioni balneari 2021 – 2022 in deroga alle disposizioni del vigente Regolamento demaniale ed alle delibere integrative di C.C. 03.06.2015;

3. Di stabilire numero 1 concessione/occupazione per l'ambito 2, numero 3 concessioni/occupazioni per l'ambito 4, n° 2 concessioni/occupazioni per l'ambito 9, comunque nel rispetto dei parametri generali di cui al Regolamento vigente;
4. Di stabilire che il fronte mare massimo assentibile è pari a 30 metri lineari per singola concessione;
5. Di consentire per effetto delle restrizioni Covid eventuali ampliamenti per adeguamento alle disposizioni in materia di distanze tra i punti ombra relativamente alla stagione balneare 2021 e/o comunque fino al termine dell'emergenza epidemiologica;
6. Di autorizzare il rilascio di concessioni/autorizzazioni temporanee per l'esercizio di attività con finalità turistico – ricreativo e/o compatibili con la balneazione, senza che ne derivi un diritto di insistenza e per le sole stagioni balneari 2021 - 2022;
7. Di rilasciare le suindicate concessioni demaniali temporanee nel rispetto dei principi trasparenza e par condicio tanto nell'ipotesi in cui il procedimento abbia inizio per volontà dell'Amministrazione, quanto nel caso in cui venga avviato a seguito di una specifica richiesta proveniente dal soggetto interessato all'utilizzo del bene demaniale;
8. Di modificare il punto c della delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 03.06.2015, nello specifico sostituendo atto autorizzativo di Consiglio Comunale con atto autorizzativo di Giunta Comunale;
9. Di demandare al Responsabile del servizio demanio marittimo tutti gli atti connessi e conseguenti;
10. Di dichiarare la deliberazione medesima, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.





COMUNE di PISCIOCCA
(Provincia di Salerno)

Oggetto: CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME. INDIRIZZI E MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DEL COMUNE DI PISCIOCCA.

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**



Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**



Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'argomento di cui in oggetto iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno, specificando che, senza voler rompere l'equilibrio storico che connota l'immagine di Pisciotta, l'obiettivo resta quello di lasciare libere la maggior parte delle spiagge, offrendo dei servizi limitati alla fornitura delle sedie a sdraio e degli ombrelloni. Il Sindaco, inoltre, fa presente che la proposta di deliberazione prevede anche una modifica al Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo circa la competenza al rilascio dell'atto autorizzativo, prevedendone il trasferimento in capo alla Giunta Comunale, così come era originariamente previsto.

Chiede di intervenire il Consigliere Comunale Antonio Fedullo al fine di chiedere con quale criterio è stato stabilito il numero delle concessioni da rilasciare nelle diverse zone. Il Sindaco risponde che è stato seguito un criterio oggettivo ovvero in base alla dimensione delle diverse spiagge, senza superare i trenta metri di estensione, e che il numero pertanto risulta adeguato alle potenzialità del litorale.

Il Consigliere Carmelo Mautone chiede se in termini percentuali può essere specificata la spiaggia libera. Il Sindaco risponde che questo tipo di studio è stato effettuato dall'Ufficio competente.

Il Consigliere Comunale Antonio Fedullo afferma che a suo parere la proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale non rispetta quanto stabilito nel Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e in particolare con gli artt. 8 e 13; in base a tale ultimo articolo, prosegue il Consigliere, dovrebbe essere lasciata libera un'estensione pari all'80% delle aree del demanio marittimo, per cui richiede se sia stata effettuata tale verifica. Il Sindaco risponde che sicuramente l'Ufficio competente ha svolto le verifiche opportune.

Il Consigliere Aniello Marsicano interviene affermando che l'Italia ha subito la procedura di infrazione per quanto riguarda il rinnovo automatico delle concessioni; prosegue affermando che la minoranza non ha avuto modo di esaminare tutta la documentazione a corredo della proposta, tra cui le deliberazioni nella stessa citate, il Regolamento e la relazione tecnica, per cui chiede il rinvio dell'argomento ad altra seduta. Il Consigliere Comunale Antonio Fedullo chiede inoltre l'intervento del Responsabile di Servizio competente al fine di fornire i chiarimenti richiesti. Il Consigliere Carmelo Mautone chiede che la competenza in materia resti in capo al Consiglio Comunale.

Il Sindaco prende atto della proposta del Consigliere Marsicano di rinviare la seduta, ma ritiene, insieme ai Consiglieri di maggioranza, di non poter accoglierla, essendo necessario assumere le relative determinazioni in tempo utile per consentire di prepararsi alla stagione estiva. Il Sindaco chiede l'intervento del Responsabile del Servizio competente, arch. Raffaele Laino, disponendo intanto la sospensione della seduta.

Ripresa la seduta, il Consigliere Comunale Antonio Fedullo chiede all'arch. Laino il motivo per cui nella proposta di deliberazione si fa riferimento ad una durata delle concessioni pari ad un anno, mentre nel Regolamento viene disposta una durata minima di sei anni. L'arch. Laino fa presente che tutto quanto proposto rappresenta una deroga alla disciplina generale, tenuto conto del particolare momento storico, sia per quanto riguarda l'incertezza della normativa, sia per quanto riguarda la necessità di rispondere ad esigenze specifiche. Il Consigliere Aniello Marsicano chiede se un affidamento di un bene pubblico possa essere fatto per due anni, considerato che la normativa nazionale, a garanzia dell'imprenditore, prevede che i contratti debbano avere una durata di sei anni più sei; il Responsabile risponde affermativamente. Il Consigliere Aniello Marsicano chiede se per le concessioni che saranno rilasciate è stato fatto un bando ad evidenza pubblica; il Responsabile risponde che si potrà provvedere alla procedura ad evidenza pubblica solo dopo che il Consiglio avrà approvato la deroga alle disposizioni del vigente Regolamento, prevedendo ulteriori aree che possono essere oggetto di concessione. L'arch. Laino spiega inoltre al Consiglio che vi sono due

modalità per il rilascio delle concessioni: la pubblicazione del bando ovvero ad iniziativa di parte, attraverso la pubblicazione della relativa istanza. Il Consigliere Aniello Marsicano chiede se sia possibile in un bando successivo richiedere un'esperienza pregressa nel settore. Il Responsabile risponde che sicuramente si può chiedere. Il Sindaco afferma che tale requisito non verrà richiesto. Il Consigliere Comunale Antonio Fedullo chiede di sospendere il Consiglio dieci minuti per consultarsi con gli altri Consiglieri.

Ripresa la seduta, il Consigliere Aniello Marsicano pur dichiarandosi favorevole alle concessioni demaniali, manifesta il voto contrario del gruppo, motivandolo con la mancata possibilità di consultare l'intera documentazione richiesta e con il mancato accoglimento della proposta di rinviare la seduta ad altra data, riservandosi per qualsiasi atto successivo.

Il Sindaco ricorda che i Consiglieri di minoranza su argomenti attinenti la materia e sottoposti all'attenzione del Consiglio non hanno mai inteso svolgere argomentazioni di qualsiasi genere, astenendosi sistematicamente. Il Consigliere Aniello Marsicano risponde che la minoranza si è astenuta solo con riferimento ad argomenti che non possono essere ritenuti di competenza del Consiglio Comunale.

Il Sindaco, accertato che non vi sono interventi, chiede ai Consiglieri di procedere con la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione illustrativa della proposta da parte del Sindaco e gli interventi così come sopra verbalizzati;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile della presente proposta espressi dai Responsabili di Servizio competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Aniello Marsicano, Carmelo Mautone, Antonio Fedullo), espressi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto “*Concessioni demaniali marittime. Indirizzi e modifica del Regolamento di utilizzazione delle aree del demanio marittimo del Comune di Pisciotta*”;

Di **dichiarare**, con successiva ed analoga votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto



SINDACO PRESIDENTE
on. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 09.06.2021



Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

Il presente atto è divenuto esecutivo:

- In data 28.05.2021 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 09.06.2021



Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio